

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7211 del 18/12/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE SENIO (CANALE DERIVATORE DENOMINATO "CANALE DEL MOLINO LA COSTA), AD USO AGRICOLO IRRIGUO, IN COMUNE DI RIOLO TERME (RA), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. - PRATICA N. RAPPA0760.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7493 del 17/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE SENIO (CANALE DERIVATORE DENOMINATO "CANALE DEL MOLINO LA COSTA), AD USO AGRICOLO IRRIGUO, IN COMUNE DI RIOLO TERME (RA), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. - PRATICA N. RAPPA0760.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 3681 del 22/03/2005 è stata rilasciata alla Impresa individuale Baldassari Bruno, CF BLDBRN59R09H302G, ed all'Impresa Baldassari Antonio, CF BLDNTN27H17B188D, la concessione ordinaria (pratica n. RAPPAA0760) per la derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso agricolo irriguo, con scadenza al 31/12/2005, mediante prelievo dal canale derivatore detto "Canale del Mulino La Costa" ubicato in sponda sinistra del Torrente Senio (risorsa n. BOA14102), ubicato in Località Borgo Rivola - Comune di Riolo Terme (RA), in area di proprietà della Impresa individuale Baldassari Bruno, distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 31, mappale 45, per una portata massima pari a circa 3,50 l/s e per un volume annuo pari a circa 2.928 mc;

- con domanda registrata n. PG/2007/224979 del 06/09/2007, la Impresa individuale Baldassari Bruno, CF BLDBRN59R09H302G, ha richiesto il rinnovo con cambio di titolarità della suddetta concessione, in fase di istruttoria, mai giunto agli atti finali;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/2025/206307 del 20/11/2025, il Sig. Baldassari Bruno, CF BLDBRN59R09H302G, in qualità di legale rappresentante della Impresa individuale Baldassari Bruno, ha comunicato la rinuncia della suddetta concessione a seguito del mancato interesse all'utilizzo della risorsa idrica;

PRESO ATTO che:

- il Sig. Baldassari Antonio, CF BGIMRA34D69B982V, in qualità di concessionario uscente, risulta essere deceduto in data 06/08/2021 a Lugo (RA);
- dalla dichiarazione datata 28/11/2025, trasmessa con nota registrata n. PG/2025/211583 del 28/11/2025, risulta che gli eredi legittimi del Sig. Baldassari Antonio, sono la Sig.ra Biagi Maria, CF BGIMRA34D69B982V, in qualità di vedova, il Sig. Baldassari Vittorio, CF BLDVTR56P12H302N, in qualità di figlio, ed il Sig. Baldassari Bruno, CF BLDBRN59R09H302G, in qualità di figlio;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciataro costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che, in allegato alla suddetta domanda registrata n. PG/2025/206307 del 20/11/2025, è stata trasmessa apposita dichiarazione corredata da relativa documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi relativo alla derivazione di cui alla pratica n. RAPPAA0760;

PRESO ATTO che:

- nel 2005 è stato versato un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni a seguito di richiesta di ricalcolo delle somme richieste con applicazione della prescrizione quinquennale acquisita con nota registrata n. PG/2025/206307 del 20/11/2025 ed accolta dal Polo Specialistico Acque Superficiali di Ravenna con nota registrata n. PG/2025/207984 del 24/11/2025, sono stati versati canoni dal 2020 al 2025 compreso;

CONSIDERATO che sono stati ottemperati gli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di euro 51,65, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. RAPPAA0760, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RAPPAA0760;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RAPPA0760 e della relativa risorsa n. BOA14102, rilasciata alla Impresa individuale Baldassari Bruno, CF BLDBRN59R09H302G, e alla Impresa individuale Baldassari Antonio, CF BLDNTN27H17B188D, relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, mediante prelievo dal canale derivatore detto "Canale del Mulino La Costa" ubicato in sponda sinistra del Torrente Senio, ubicato in Località Borgo Rivola in Comune di Riolo Terme (RA), in area di proprietà della Impresa individuale Baldassari Bruno, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 31, mappale 45;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione acquisita in data 20/11/2025, corredata da relativa documentazione fotografica;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di individuare nei Sig.ri Biagi Maria, CF BGIMRA34D69B982V, Baldassari Vittorio, CF BLDVTR56P12H302N, e Baldassari Bruno, CF BLDBRN59R09H302G, in qualità di eredi legittimi del Sig. Baldassari Antonio, e nell'Impresa individuale Baldassari Bruno, CF BLDBRN59R09H302G, gli aventi diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari a euro 51,65, versato nel 2005, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento ai Sig.ri Biagi Maria, CF BGIMRA34D69B982V, Baldassari Vittorio, CF BLDVTR56P12H302N, e Baldassari Bruno, CF BLDBRN59R09H302G, all'Impresa individuale Baldassari Bruno, CF BLDBRN59R09H302G, e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.